

Marzo 2009
Per giovani e
appassionati naturalisti.

pro natura
STRAN'BECCO



L'orso bruno

pro natura

L'orso bruno

NOMI

Italiano: Orso bruno
Francese: Ours brun
Tedesco: Braunbär
Romancio: Urs brin
Latino: Ursus arctos

DIMENSIONI

altezza alla spalla: il maschio fino a 1 m, la femmina 90 cm; eretto sulle zampe posteriori: fino a 2 m il maschio e fino a 1,5 metri la femmina.

PESO

maschio: tra 120 e 250 kg,
femmina: tra 70 e 180 kg

LONGEVITÀ

fino a 25 anni

RIPRODUZIONE

da 2 a 3 cuccioli ogni 2-4 anni.

REGIME ALIMENTARE

onnivoro

COLORE DEL MANTO

bruno

VELOCITÀ

per brevi tratti può raggiungere i 50 km/h!

SENSI

gli orsi hanno udito e olfatto ben sviluppati, la loro vista è però più debole.

CURIOSITÀ

Il suo nome scientifico *Ursus arctos* significa in realtà "orso orso": una parola in latino e l'altra in greco! L'orso bruno è un "plantigrado". Camminando posa tutta la pianta del piede sul terreno, come noi umani.





Ciao!

Hai visto? Lo Stran'becco ha cambiato pelle... ti piace? Non vedo l'ora di saltellare tra le sue nuove pagine per scoprire con te tutte le novità!

Il nostro amico orso bruno è stato eletto da Pro Natura "Animale dell'anno 2009". È con grande piacere che te lo presento in dettaglio. Seguimi tra le pieghe della sua morbida pelliccia!

Rupe

SOMMARIO

Pagina	4	Il grande risveglio
	8	I 7 cugini del nostro orso bruno
	12	Paura dell'orso bruno?
	20	Specialità di stagione
	22	Tutti al Parco Nazionale Svizzero
	24	Detective in erba
	28	Osservare cervi e caprioli nel Toggenburgo





IL grande risveglio

Durante la stagione fredda, l'orso bruno va in semiletargo. Più ci si sposta verso nord, più l'orso dorme a lungo.

Durante la stagione fredda, l'orso bruno va in semiletargo. Più ci si sposta verso nord, più l'orso dorme a lungo: 3 mesi in Italia e 7 mesi nei paesi scandinavi! In questo periodo di quiete la respirazione dell'orso rallenta e le pulsazioni del suo cuore si riducono da 50 a circa 10 al minuto! La temperatura del suo corpo si abbassa di qualche grado. Durante il sonno, l'orso non mangia e non beve, e non deve nemmeno andare al gabinetto.





La Signora e il Signor orso vivono separati. S'incontrano solo d'estate, durante la stagione degli amori. I piccoli nascono in pieno inverno, in una calda grotta scelta dalla loro mamma. Alla nascita i cuccioli sono davvero molto piccoli e pesano circa 300 grammi. Sono senza peli, i loro occhi e le loro orecchie sono chiusi. Trascorrono il resto dell'inverno a succhiare il latte materno, che è molto ricco di grassi. Gli orsacchiotti crescono molto rapidamente e a tre mesi pesano già quasi 3 chili!

A questo punto il latte non basta più.

In aprile-maggio, quando gli orsi escono per la prima volta dalla grotta, sono affamati e curiosi di gustarsi tutto quello che la loro mamma insegnerà loro a mangiare! In natura ci sono così tante cose, più o meno buone, che l'apprendistato è molto lungo. I giovani orsacchiotti restano spesso legati alla loro mamma fino a 3 anni!

Letargo o Semiletargo?

Durante il LETARGO l'animale si addormenta profondamente: la temperatura del suo corpo si abbassa fino a raggiungere quasi quella esterna e il risveglio richiede un certo tempo! Marmotte, ghiri e ricci vanno in letargo.

IL SEMILETARGO è invece un lungo "pisolino" invernale. Le attività corporee vengono ridotte ma l'animale può risvegliarsi facilmente, ad esempio per partorire o in caso di pericolo. Il tasso, lo scoiattolo e l'orso vanno in semiletargo.





Anche osservando il suo sterco si può capire che mangia molte piante perché non riesce a digerirle del tutto. In questo caso l'orso ha mangiato molte bacche!



Il menù dell'orso

L'orso bruno digiuna tutto l'inverno. In primavera inizia a cibarsi di ghiande e altri frutti dell'autunno precedente, tuberi, radici, bulbi, le prime foglie verdi e anche insetti. In questo modo riattiva il suo sistema digerente. Occasionalmente mangia anche cadaveri di animali morti durante l'inverno.

In autunno il suo appetito aumenta. Mangia così tanto che ingrassa fino a 500 grammi al giorno. Per immagazzinare la stessa quantità di grasso di un orso, dovresti mangiare 36 tavolette di cioccolato al giorno!



Il suo territorio

L'orso bruno ama le foreste vaste e tranquille, dove può nascondersi e trascorrere l'inverno. Purtroppo questi paradisi per orsi scarseggiano sempre più nelle Alpi. Solitario, tollera i suoi simili nel suo territorio solo se c'è cibo a sufficienza per tutti.

L'orso è attivo la sera e la notte mentre durante il giorno sonnecchia e si riposa. Per cercare il cibo si arrampica e nuota volentieri.



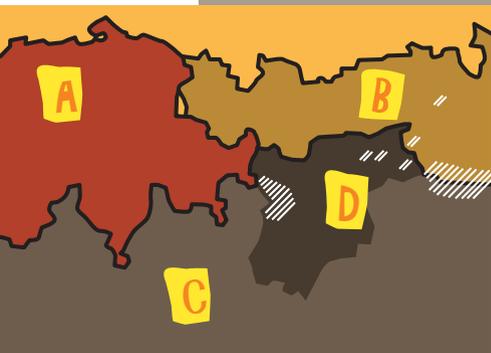
CONCORSO!

MI MANCANO SOLO 19 TAVOLETTE...

Quanta carne mangia l'orso bruno?



Rispondici entro il 5 giugno 2009 con il tagliando all'ultima pagina, e potresti vincere uno di questi dolcissimi orsi di peluche.



- A Svizzera
- B Austria
- C Italia
- D Trentino (Italia)
- //// Zona dove vive l'orso bruno

Purtroppo in Europa esistono solo pochi luoghi dove l'orso bruno possa ancora vivere. In alcune regioni dell'Austria e dell'Italia del Nord è stato reintrodotta o viene protetto ed oggi giorno vi vivono circa 50 individui. Leggi l'intervista a pagina 12!

Il numero di orsi sta lentamente aumentando, e si può quindi sperare che in futuro ritorni a vivere anche da noi.

I SUOI CUGINI



1

Al mondo esistono 8 specie di Ursidi. Ecco i 7 cugini del nostro orso bruno:



2

1 L'orso polare (*Ursus maritimus*) è la specie più grande (il maschio pesa da 300 a 750 kg e raggiunge i 3 m eretto), vive sulle banchise del Polo Nord. Oggigiorno ne sopravvivono soltanto 25'000 individui, che rischiano l'estinzione se i ghiacci continueranno a sciogliersi...

2 L'orso nero americano (*Ursus americanus*) è la specie più numerosa (500'000 individui).



3

3 L'orso nero asiatico (*Ursus thibetanus*), o orso dal collare, vive in altitudine ed è anche lui minacciato a causa della distruzione del suo habitat (deforestazione) e perchè viene cacciato per la sua bile, utilizzata come medicamento. Nessuno studio è riuscito finora a stimare il numero totale di individui.

4 L'orso labiato (*Melursus ursinus*) abita in India e dintorni. Ne sopravvivono meno di 10'000 individui.



4

5 L'orso malese (*Helarctos malayanus*), il più piccolo (da 25 a 60 kg, eretto 140 cm), vive sugli alberi delle foreste tropicali asiatiche. Anche lui è molto minacciato perchè un tempo veniva cacciato e oggi il suo habitat si riduce di giorno in giorno. Non se ne conosce il numero di individui.



6 L'orso dagli occhiali (*Tremarctos ornatus*) vive nelle Ande del Sud America. Sopravvivono ancora circa 2'000 individui, e anche questa specie rischia di estinguersi a seguito della deforestazione e della caccia (carne, pelliccia, bile, grasso).

7 Il panda gigante (*Ailuropoda melanoleuca*) abita in poche regioni montuose della Cina. Non ne rimangono che un migliaio di individui confrontati con la distruzione del loro ambiente e dell'unico nutrimento: il bambù.

L'ORSA MAGGIORE È UNA MAGNIFICA COSTELLAZIONE, FACILMENTE RICONOSCIBILE PER LA SUA FORMA CHE RICORDA UN CARRETTO!



Gli Inuit e gli Indiani dell'America del Nord ne spiegano l'esistenza con una leggenda: un giorno un orso polare, inseguito dai cacciatori, saltò talmente in alto che si ritrovò in cielo, e da allora lo si può scorgere tutte le sere tra le stelle...

CONOSCI I NOMI DI QUESTI ORSI FAMOSI? SOLUZIONE A PAGINA 31



Né Sanguinario, Né peluche!



© Pro Natura

L'ultimo orso è stato ucciso nel 1904 nell'attuale Parco Nazionale (quando ancora non lo era!).

Malvisto, in Svizzera l'orso bruno è stato sterminato. Le persone temevano per la loro incolumità e per quella del loro bestiame.

Da allora il nostro paesaggio si è molto deteriorato. Le attività umane sono sempre più intense, vengono costruite sempre più strade e canalizzati i corsi d'acqua: troppi ostacoli e pericoli per l'orso. Fortunatamente da qualche anno i boschi si stanno espandendo e con loro rinasce la speranza: sia nei Grigioni che in Ticino le condizioni sono oggi abbastanza favorevoli per accogliere di nuovo l'orso. La conferma l'abbiamo avuta il 28 luglio 2005: dopo un'assenza durata 100 anni, un primo orso mette piede in Svizzera nei Grigioni.

Dobbiamo però prepararci al suo ritorno. Una convivenza armoniosa tra l'orso e l'uomo è possibile. In Europa non sono mai stati segnalati incidenti legati all'orso bruno, se non in Romania, dove gli orsi vengono nutriti.



© WWF / Michael Wirtenberg



© M. Biondo

Cassonetti contro gli orsi

“Si deve assolutamente impedire agli orsi di mangiare la nostra spazzatura o le nostre provviste, costruendo per esempio dei cassonetti speciali. Ecco alcuni test effettuati nel Tierpark di Goldau”.





© P. Penavegy

Rinchiudendo le nostre greggi e sorvegliandole con l'aiuto di cani o di asini.



© C. Perquet

Proteggendo gli alveari con fili elettrificati.



Pausa dell'orso bruno?

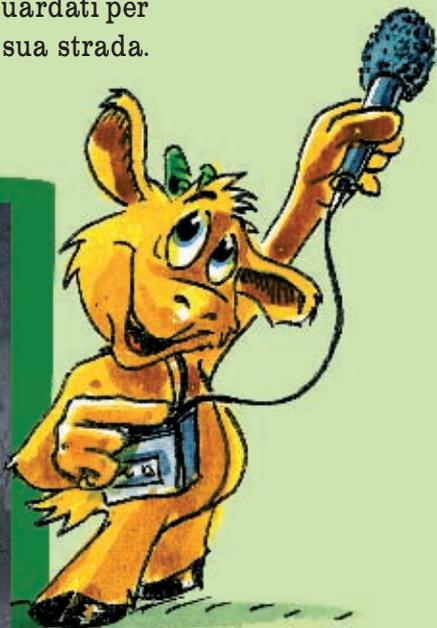
Antonia e Grazia Tosi hanno 12 anni; il loro cuginetto, Massimo Moratti, ne ha 10. Vivono a Flavon, un piccolo paese nella provincia di Trento, in Nord Italia, dove hanno avuto la fortuna di vedere un orso dal vivo.

Quando e dove avete visto l'orso?

È stato due anni fa a luglio, faceva molto caldo. Eravamo al laghetto del paese verso le 6 di sera. Giocavamo a nascondino aspettando nostra mamma che si era allontanata un momento.

E poi cos'è successo?

Ci stavamo nascondendo dietro agli alberi e ad un tratto ci è passato vicino a un metro. Ci ha guardati per qualche momento poi ha continuato per la sua strada. Era piccolino, un cucciolo e molto bello. Aveva il pelo marrone ed era molto tondo.





Vi siete spaventati?

Sì, un po'. Non ci aspettavamo di vedere un orso così da vicino, figurati un cucciolo! Eravamo molto emozionati. Anche perché pensavamo che doveva esserci sua mamma da qualche parte.

Cosa avreste fatto, se aveste visto sua mamma?

Ci saremmo allontanati all'indietro o sdraiati per terra con le mani incrociate dietro la testa.

E l'orso che cosa ha fatto?

Dopo averci guardati è andato al laghetto a fare il bagno.

E voi cosa avete fatto?

Siamo rientrati subito a casa con la mamma. L'orso era ancora nel laghetto. Nuotava come un cagnolino. Ci guardava, ma non aveva paura.

Ci sono altre persone che hanno visto degli orsi?

Sì, una nostra amica ne ha visto uno nel suo giardino. Un giorno un orso ha rubato le sue galline.

Si è arrabbiata?

Sì, un poco. Ma ora ha fatto un recinto più alto per le galline. Altre persone hanno messo del filo elettrico attorno agli alveari, perché l'orso gli rubava il miele. Altre ancora l'hanno visto frugare nell'immondizia.

Ora avete paura quando andate al laghetto?

Un pochino di paura sì, ma speriamo tanto di rivederlo.

Grazie mille per il bel racconto e vi auguro di rivedere presto un orso!

La banda di Tirabüsción

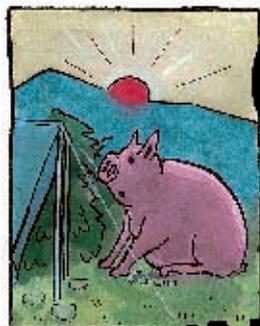




FINA ROHLITA HUGO BIGI TIRABÜSCION

GROIN GROIN

TAP TAP TAP TAP TAP TAP TAP TAP



GROIN



COSSA
SUGGERE?

TIRABÜSCION,
DALL'AL-
LARME!

ORSI!

O DEI LUPI!
UNA MUTA
INTERA!



CI ATTAC-
CANO!

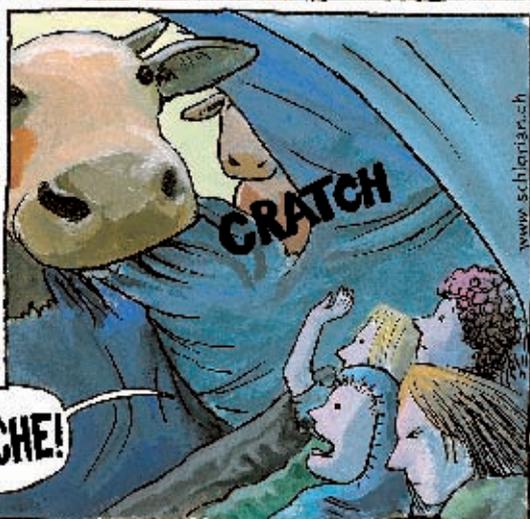
AIUTO!

TIRABÜSCION!

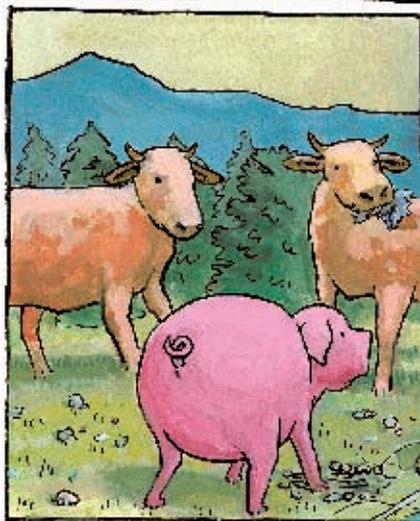


AVVANTO!

GRR



CRATCH



MUCCHE!

AVREBBERO
POTUTO
CALPESTARCI!

LUPI E ORSI NON SONO
NIENTE A CONFRONTO!

LA NOSTRA
TENDA È
DISTRUTTA!

E ANCHE
LE MIE
OREC-
CHIE.



1

Dipingi con un pennello e con del tè lo sfondo del tuo orso.



2

Sempre con pennello e tè dipingi le parti più scure. Non esitare a passare più volte negli stessi punti. Lascia però sempre asciugare qualche minuto fra una mano e l'altra.



3

Con del caffè dipingi le ombre e i dettagli più scuri. Con il caffè puoi fare più strati. Lascia asciugare completamente.



4

Con una penna o una matita puoi disegnare i dettagli e i contorni. Ed ecco un bell'orsacchiotto morbido e paffuto!



DiSegna UN ORSO!

Inviaci il tuo disegno,
magari verrà pubblicato!



Materiale

Hai bisogno di tè nero e caffè. Attenzione, può essere molto caldo, chiedi aiuto ai tuoi genitori e lascialo raffreddare prima di cominciare a lavorare! Hai bisogno di un pennello e di una penna o una matita. E naturalmente di un foglio!

Un orso bruno?

I peli degli orsi possono essere di tutti i colori, dal beige chiaro fino al nero!

UN ANNO da orso

Gioco dell'orso da disegnare su un foglio o sull'asfalto.

Regole del gioco

Ognuno lancia un dado: inizia chi ottiene il numero più alto. A turno, ognuno tira il dado e avanza del numero di caselle corrispondente. Sulle caselle dei mesi valgono le seguenti regole:

GENNAIO

nascita dei cuccioli - avanza di 4 caselle.

FEBBRAIO

dormire e bere - fermati 2 turni.

MARZO

la mamma e i cuccioli sono ancora nella grotta - torna indietro di 3 caselle.

APRILE

prime passeggiate dei cuccioli - avanza di 2 caselle.

MAGGIO

periodo dell'accoppiamento - fermati un turno.

GIUGNO

ora è facile trovare da mangiare - avanza di 2 caselle.

LUGLIO

giornata tipo. Mangiare, mangiare, mangiare - avanza di 4 caselle.

AGOSTO

mangiare e dormire se fa troppo caldo - avanza di 2 caselle.

SETTEMBRE

scatto autunnale. Mangiare, mangiare, mangiare - avanza di 2 caselle.

OTTOBRE

preparazione della grotta - torna alla casella di partenza.

NOVEMBRE

inizio del riposo invernale - avanza di 2 caselle.

DICEMBRE

semiletargo - fermati un turno.



CHI FINIRÀ per PRIMO?
Divertitevi!



Pausa Sorriso

Due orsi si incontrano in autunno. Il primo domanda: «Quando hai intenzione di addormentarti?» E il secondo risponde: «Quest'anno resterò sveglio. Voglio vedere come fanno le foglie a risalire sui rami.»

Un cucciolo d'orso polare domanda alla sua mamma: «Mamma, è vero che io sono un piccolo orso polare?».
 La mamma, sorpresa: «Ma certo, tu sei un piccolo orso polare».
 «Ah!» risponde il piccolo orso e si allontana.
 L'indomani, l'orsacchiotto torna a chiedere alla sua mamma: «Mamma, mamma, ma sei sicura che io sia un piccolo orso polare?»
 «Ma certo, tesoro, sei proprio un orso polare!»
 «Ah!» risponde di nuovo l'orsacchiotto e se ne va.
 Il giorno seguente, il piccolo orso torna alla carica: «Mamma, ma sei proprio sicura che io sia un piccolo orso polare?»
 «Assolutamente sì! Ma perché continui a domandarmelo?» «Perché ho freddo!»



Un orso polare cerca di convincere i suoi amici: «Dai, forza, venite, emigriamo in Australia!»
 «E perché mai?»
 «Beh, per prendere il sole e diventare orsi bruni!»



Le gemme commestibili

FIN DAL RISVEGLIO, L'ORSO MANGIA QUELLO CHE TROVA: GEMME, ERBE, FRUTTI DELL'ANNO PRIMA E ANCHE INSETTI.

In inverno non tutti gli alberi si assomigliano. Osservando da vicino, si possono ad esempio scoprire gemme molto differenti. La gemma è la parte della pianta non ancora sviluppata. In primavera o in estate, dà vita a un fusto, una foglia o un fiore. Non solo gli orsi amano le gemme: anche noi ne mangiamo alcune di particolari come i cavolfiori o i capperi!

IL MIO GESTO PER LA NATURA

Una gemma molto speciale



La gemma bio garantisce che:

- gli alimenti non sono stati trattati con pesticidi o con concimi chimici;
- i parassiti sono eliminati grazie a predatori naturali;
- gli animali vengono allevati nel pieno rispetto delle loro esigenze;
- gli alimenti non contengono organismi geneticamente modificati;
- gli alimenti non sono stati aggiunti coloranti o conservanti.





© P. Emery



© P. Emery



© C. Sturm



© P. Emery

INDOVINELLO GEMMOSO

Guarda queste gemme: sono cresciute tutte su piante diverse. Tutte? No, due di loro appartengono alla stessa pianta, sapresti quali? Soluzione a pagina 30



MAGARI
VEDREMO UN
ORSO!



IL Parco Nazionale Svizzero



1 Parco Nazionale Svizzero
2 Val Monastero

VAL MONASTERO

Nella Val Monastero esiste un sentiero tematico sulle tracce dell'orso (dal romancio "Süls stizzis dal uors").

L'escursionista troverà molte informazioni sulla biologia, l'habitat e la storia dell'orso, ma anche sul lavoro con i cani che proteggono le greggi o sui sistemi di protezione degli alveari. Si può inoltre scoprire quale sia il comportamento adeguato da adottare in una regione frequentata dagli orsi.

Una delle tappe è stata concepita specialmente per i bambini: si ha la possibilità di leggere storielle sugli orsi o imparare a suonare il blues degli orsi con i campanacci delle mucche. Durante il periodo estivo vengono proposte visite guidate.

Il Parco Nazionale è la più grande riserva naturale svizzera. Lo sapevi che Pro Natura è stata fondata esattamente 100 anni fa proprio per dare vita a questo parco? Scopri i dettagli sul suo anniversario a pagina 29. Nel 1914 è nato il primo, e fino ad ora unico, parco nazionale del nostro paese.

L'eccezionale abbondanza di animali quali camosci, cervi e marmotte, è una particolarità di questa zona protetta. Inoltre, esiste una grande varietà di piante alpine multicolori che fiancheggiano i numerosi sentieri. Vi si possono svolgere escursioni di tutti i livelli. Una regione che vale la pena visitare!

Maggiori informazioni su: www.nationalpark.ch



© S. Renevey



Lo stemma di Zernez:
un orso come emblema.



IL NUOVO CENTRO DEL PARCO NAZIONALE a ZERNEZ

Dalla stazione di Zernez alcuni cartelli vi guideranno fino al nuovo centro del Parco Nazionale (5 minuti a piedi) dove potrete scoprire in modo interattivo alcuni segreti della natura di questa stupenda area protetta.



Apertura :

In estate dal 1° giugno al 31 ottobre,
tutti i giorni dalle 8.30 alle 18.00.

In inverno : dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle
12.00 e dalle 14.00 alle 17.00,
durante le vacanze anche sabato e domenica.



© Schweizer Naturpark

Accesso

i numerosi sentieri sono
raggiungibili con il bus:
Zernez - Ofenpass -
Münstertal, Davos -
Flüelapass - Susch, Scuol -
S-charl, S-chanf -
Prasüras (Val Trupchun).



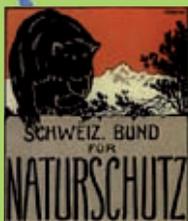
pro natura 

100 anni - 100 onns
1909 - 2009
100 Jahre - 100 ans

Buon compleanno Pro Natura!

100 anni, un bel traguardo!

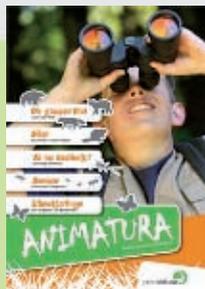
Nel 2009 si potranno degnamente festeggiare i 100 anni di impegno da parte di Pro Natura per la protezione degli ambienti in Svizzera. Scoprite le nostre proposte sul sito internet: www.pronatura.ch



Vecchio logo: ecco come appariva il primo logo di Pro Natura, cento anni fa: l'orso era già protagonista!



La Posta ha offerto a Pro Natura un francobollo speciale che rappresenta il suo animale dell'anno: l'orso bruno.



Animatura

Con la tua classe ma anche con gli amici per il tuo compleanno, puoi partecipare ad un'attività nella natura. Accompagnato da un capace animatore, potrai scoprire giocando i segreti del fiume, del lago, delle farfalle o della torbiera!

Maggiori informazioni su www.pronatura.ch/ti/educazione

Centro di Champ-Pittet

Il 21 marzo 2009 il centro di Champ-Pittet festeggerà l'arrivo della primavera con un'esposizione firmata dall'orso bruno! Tutti potranno imparare divertendosi tante curiosità su questo bestione. Inoltre vi attendono le esposizioni artistiche e i sentieri didattici intorno al lago!

Maggiori informazioni su www.pronatura.ch/champ-pittet





La fine di una triste tradizione

Berna, la nostra capitale, deve il nome al suo fondatore, il Duca Berchtold V. von Zähringen. Una leggenda narra infatti che Berna fu battezzata così in onore del primo animale che il Duca uccise in una partita di caccia durante la costituzione della città. («Bär» in tedesco si legge «Bèr» e significa orso). Nel 1513 i Bernesi catturarono un orso durante una battaglia in Italia e lo portarono a Berna, dando così origine alla prima fossa degli orsi della città. La fossa fu spostata più volte, ma esiste ancora oggi, a testimonianza di una triste tradizione medievale.

Il 14 gennaio 2008 è finalmente cominciata la realizzazione di un grande parco per orsi ai margini della città. Entro la fine del 2009 il parco dovrebbe essere pronto ad accogliere gli animali che, certo, non saranno liberi, ma almeno non vivranno più confinati in una fossa.



Aironi troppo golosi

Tre piscicoltori friborghesi hanno constatato che gli aironi cenerini sono troppo ghiotti dei loro pesci. Per questa ragione chiedono di poter abbattere questi grandi volatili, protetti dal 1926. Pro Natura si oppone a questa decisione, il Tribunale federale dovrà decidere.



Sorpresa a Muzzano

Durante un'attività didattica svolta al Laghetto di Muzzano, alcuni giovani hanno catturato, ed in seguito rilasciato, due esemplari di cobite. Si tratta di un pesciolino che si pensava non vivesse più in questo lago e invece... Una piacevole notizia!



La lontra: di ritorno in Svizzera prima del previsto ?

Uno studio di Pro Lutra ha rivelato che la lontra potrebbe tornare in Svizzera prima di quanto si era finora creduto. La lontra sarebbe così il primo dei predatori un tempo sterminati a riconquistare la Svizzera da sola. Una bellissima notizia! Maggiori informazioni su www.prolutra.ch



Maglietta Pro Natura Ticino

Sulla fantastica maglietta di Pro Natura Ticino hanno camminato tantissimi animali: ordinala anche tu! www.pronatura.ch/ti/giovani/magliette.php



Puzzle «Orso» (Art. 100)
CHF 29.- (CHF 25.- membri Pro Natura)



Foglio informativo di Pro Natura

L'orso - è di ritorno in Svizzera, gratis



Orsetto peluche compleanno

Produzione speciale limitata a 300 esemplari, ognuno dei quali numerato, fatto a mano, conformemente alle norme di sicurezza europee, senza sostanze tossiche.
CHF 135.- (CHF 120.- membri Pro Natura)

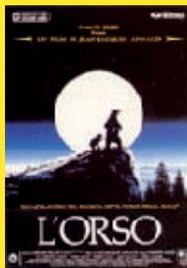
Da comandare con la cartolina allegata.

Libri



Dove c'è un orso ci sono sempre guai!

Vanessa Cabban, Michael Catchpool, Edizioni La Margherita, 2002, pp. 26
Un giorno un orso bruno vede una piccola ape gialla e quello stesso giorno una piccola ape gialla vede un orso bruno. E quel giorno una buffa storia comincia. Per bambini dai 3 ai 6 anni.



L'Orso

DVD: Jean-Jacques Annaud, 1988
Libro: Danièle Heymann, Fabbri Editore, 1988, pp. 56

In una regione ricca di foreste, montagne, torrenti e laghi, l'orsacchiotto Youk è felice con sua madre. Purtroppo però questa felicità durerà poco, perché la mamma morirà per un incidente. Il piccolo orfano imparerà a sopravvivere nella natura, scoprirà le rane, la tartaruga... e anche la solitudine. La storia di Youk è raccontata in un bellissimo film e in un romanzo per ragazzi.



L'orso bruno sulle Alpi. Biologia comportamento e rapporti con l'uomo

Andrea Mustoni, Nitida Immagine Editrice, 2004, pp. 250

Il libro porta informazioni dettagliate sulle caratteristiche fisiche dell'orso bruno delle Alpi e dell'Europa meridionale, sulle sue abitudini di vita e sulle problematiche connesse alla presenza sul territorio. Vengono inoltre approfonditi i temi connessi al rapporto tra l'uomo e l'orso che da tempo immemorabile si temono e si rispettano reciprocamente.



Poster «Orso» 100 x 70 cm

CHF 15.- (CHF 10.- membri Pro Natura)

www.pronatura.ch > shop



© Juna-toggenburg.ch



© C. Morenod

Uscita di gruppo

OSSERVARE CERVI E CAPRIOLI NEL TOGGENBURGO



Aveva appena nevicato e le condizioni erano ideali per osservare cervi e caprioli. Il guardiacaccia del Toggenburgo, Urs Büchler, che accompagnava il nostro gruppo ci ha mostrato dove scovare questi animali. Dopo qualche metro abbiamo scorto i primi caprioli che si erano avventurati nella valle. Con binocoli e cannocchiali abbiamo potuto ammirarli ed osservare attentamente i loro palchi.

Dopo la merenda abbiamo costeggiato il Thur, il fiume che scorre nel Toggenburgo. Urs ci ha spiegato la differenza tra i palchi di cervo e capriolo (ramificati) e le corna di stambecco e camoscio (non ramificate). I bambini erano entusiasti e, alla fine, abbiamo ancora avvistato un gruppo di cervi sopra di noi, sfortunatamente un po' lontani. Un motivo in più per tornare!

Adrian Hnatek,
monitore del gruppo Giovani + Natura Toggenburgo

Desideri anche tu scoprire cosa propone il gruppo Giovani + Natura della tua regione?
Gruppo ticinese (compresa Mesolcina e Calanca): www.pronatura.ch/ti/giovani
Gruppo grigionese: www.pronatura.ch/gr >
Jugend
Altri gruppi cantonali: www.pronatura.ch/jeunesse >
Groupes Jeunes + Nature



Ecco alcuni esempi di uscite. Maggiori informazioni su www.pronatura.ch/giovani >Gruppi Giovani+Natura

GRUPPO TI

28 marzo 2009
BZZZ, BZZZ, BZZZ

11 aprile 2009
I MILLE COLORI
E PROFUMI DI SAN GRATO

9 maggio 2009
CANNIBALI ALLE ISOLE

16 maggio 2009
ALLA SCOPERTA DELLA
RASA SPERDUTA

GRUPPO JU

28 marzo 2009
DE LA TERRE DANS VOS
ASSIETTES (POTERIE)

25 aprile 2009
CES CRAPAUDS
QUI ACCOUCHENT
(BATRACIENS)

9 maggio 2009
LES FLEURS-INSECTES
(ORCHIDÉES)

6 giugno 2009
LES ÉCREVISSSES

GRUPPO VD

21 marzo 2009 (sera)
CHOUETTE LA FONDUE!

25 aprile 2009 (pomeriggio)
SERPENTS ET LÉZARDS
DANS LA RIVIERA

GRUPPO GE

29 marzo 2009
SUR LE SENTIER
NATURE DU SALÈVE

4 aprile 2009
BAGUAGE DES CHOUETTES

16 maggio 2009
LA POLLUTION DE L'EAU

GRUPPO FR

28 marzo 2009
LES CHASSEURS
DE LA NUIT

26 aprile 2009
SUR LES TRACES
DE L'OURS BRUN

16 maggio 2009
ACTIVITÉ CRÉATIVE
DANS LES TOURBIÈRES
DU CRÊT

GRUPPO NE

14 marzo 2009
LA NUIT DE LA CHOUETTE

25 aprile 2009
LES REPTILES

9 maggio 2009
LE VOYAGE DES POISSONS

GRUPPO ADOS - SUISSE ROMANDE

7 marzo 2009
NETTOYAGE DES
GRANGETTES

26 aprile 2009
SLOW UP DE MORAT - LE
PLEIN SVP... DE COPAINS !

16 maggio 2009
BATRACIENS
DE LA VEVEYSE

VIENI CON ME A
SEGUIRE LE TRACCE
DELL'ORSO
IL 26 APRILE!



G+N TICINO / Andrea Persico
CP 2317, Viale stazione 10
6501 Bellinzona
091 835 57 67
andrea.persico@pronatura.ch
www.pronatura.ch/ti -> Giovani

J+N FRIBOURG / Estelle Berset
Dörflistrasse 30
8057 Zürich
043 288 91 38
estelle.berset@gmail.com
www.pronatura.ch/fr -> Jeunesse

J+N GENÈVE / Délia Fontaine
16 rue Chausse-Coq
1204 Genève
022 311 10 10
delia.fontaine@pronatura.ch
www.pronatura.ch/ge -> Education

J+N JURA / Sylvie Boegli
Rue Général Nouvion 37
2800 Delémont
079 447 55 39
sylvie.boegli@hotmail.com
www.natures.ch/pronatura-jura

J+N NEUCHÂTEL / René Amstutz
Rue des Fahys 33
2000 Neuchâtel
032 710 12 64,
rene.amstutz@unine.ch
www.pronatura.ch/ne -> Jeunesse

J+N VALAIS / Vincent Pheulpin
Rue du Nord 197
2300 La Chaux-de-Fonds
079 365 95 54
vincent.pheulpin@unine.ch
www.pronatura.ch/vs -> Jeunes &
Nature

J+N VAUD / Elisabeth Farias
Chemin du Bel-Air 3
1470 Estavayer-le-Lac
076 307 64 49
elisabeth.cagnazzo@gmail.com
www.pronatura.ch/vd -> Jeunesse

J+N ADOS - SUISSE ROMANDE /
Jérôme Duplain
Rue de la Paix 10
1020 Renens
079 334 10 91
jerome.duplain@bluemail.ch
www.pronatura.ch/jeunesse
Groupes Jeunes+Nature
Programme > VD



Disegno di Aurélien, 4 anni
Grazie Aurélien per questi stupendi orsi!



Mille grazie a Seba per questa
bellissima famiglia di chiocchie!



SONO SEMPRE
FELICE DI RICEVERE
LE VOSTRE
LETTERE!



Disegno di Silvia, 9 anni
Lo stupendo stambecco di Silvia in
un fioritissimo paesaggio alpino.



CONCORSO



Pelo di lontra

La lontra ha 50'000 peli per cm². Eh sì, sono davvero tanti! Questo spiega perché non si bagna mai... una vera muta da sub!

Sono stati in pochi a scoprirlo: tanti complimenti ai nostri bravissimi vincitori! Riceveranno uno stampino che raffigura una lontra ed una borsa.

Christian Arnold, Aarberg
Donatien Bachmann, Thônex
Fabienne Burri, Bern
Lorentin Faesi, Autavaux
Noëmi Forrer, St. Gallen
Janik Furger, Bern
Mina et Eleonore Gendre, Neyruz
Elmar Hodel, Hofstatt
Vanessa Jost, Frauenfeld
Valentin Messmer, Wattwil
Patricia Odermatt, Lostorf
Vincent Pickert, St-Blaise
Julien et Thomas Roos, Chénens
Jodok Schärer, Reinach
Pauline Schneider, Chamoson
Lidia Stocker, Ronco s/Ascona
Liv Zah, Winterthur

SOLUZIONE

Pagina 9

- A Orso Yoghi
- B Paddington
- C Baloo de Il Libro della Giungla
- D Orsetti di gomma

Pagina 21

Le gemme Nr. 1 e Nr. 2 sono dell'acero
Nr. 3 Faggio
Nr. 4 Castagno



Impressum

STRAN'BECCO - IL GIORNALINO GIOVANI DI PRO NATURA

N° 39, marzo 2009 pubblicazione trimestrale
Disponibile in tedesco (Steini) e francese (Croc'nature)

REDAZIONE, TRADUZIONE

Moira Camani, Andrea Persico

PRODUZIONE

Monica Biondo, Muriel Morand Pilot

CONCETTO E GRAFICA

Atelier T19, Neuchâtel.
Steve Vermot et Urs Tschuppert
www.ateliert19.ch

DISEGNI

T. Geissmann (Caillou), U. Tschuppert (p7, 16, 17 et 18), M. Meury (Caillou, Foline)
S. Haller (p7, 14, 15, 19)

FOTO COPERTINA

© Gilbert Paquet

STAMPA

Imprimerie Cornaz SA, Yverdon
Stampato con inchiostri vegetali,
senza alcol, su carta riciclata

TIRATURA

3'000 es. „Stran'becco“
26'000 es. „Steini“
13'000 es. „Croc'nature“

INDIRIZZO DELLA REDAZIONE

«Stran'becco»,
Pro Natura, Champ-Pittet,
1400 Yverdon-les-Bains,
crocnature@pronatura.ch

© 2009, Pro Natura, Basilea

JAB
4018 Basilea

NEL PROSSIMO NUMERO

PUNGI FLORA: SEMPRE PRONTA!

GRANDI MUSICISTI
E VIAGGIATORI

Le cavallette sono animali davvero singolari. Alcune specie ascoltano con le gambe, altre con la pancia. I maschi sono molto musicali: friniscono, stridono e suonano come se avessero un violino. In alcune di loro a volte nasce improvvisamente un'irrefrenabile voglia di emigrare.

Abbiamo stuzzicato la tua curiosità? Nel prossimo numero scoprirai tutto sulle cavallette!

Disponibile in giugno 2009.

